



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, 19 maggio 2020

COVID: Ricetta digitale dei farmaci per la terapia del dolore

Lo specifica la Circolare nota del 14 maggio 2020.

La situazione di emergenza **Covid** ha dato impulso alla dematerializzazione delle ricette mediche. L'ultima, in ordine temporale, è la **nota del 14 maggio 2020**, che chiarisce i dubbi riguardo la possibilità di ricomprendere i medicinali a base di sostanze stupefacenti e psicotrope, inclusi quelli destinati alla terapia del dolore, nelle prescrizioni dematerializzate.

La Circolare chiarisce che sono prescrivibili con ricetta dematerializzata i medicinali a base di sostanze stupefacenti e psicotrope **incluse nelle sezioni B, C, D, E** della tabella dei medicinali e i medicinali con forte attività analgesica, previsti dall'allegato III-bis, per il trattamento di pazienti affetti da dolore severo, contrassegnati nella **sezione A della tabella con (**)**.

Restano escluse dalla materializzazione le ricette per la prescrizione di medicinali compresi nella sezione A della tabella dei medicinali, con indicazioni diverse dalla terapia del dolore.

Tra le altre misure adottate durante l'emergenza Covid-19 per favorire la diffusione della ricetta elettronica:

l'Ordinanza del capo della protezione civile del 19 marzo 2020 che ha introdotto modalità alternative al promemoria cartaceo per limitare gli accessi presso gli studi dei medici del SSN;

il decreto interministeriale del 25 marzo 2020, che ha previsto l'estensione della ricetta dematerializzata ai farmaci con piano terapeutico AIFA, ai medicinali distribuiti per conto del SSN e ha esteso le modalità elettroniche alternative al promemoria cartaceo oltre la fase emergenziale;

la **nota del 6 maggio 2020** con la quale è stata avviata la dematerializzazione delle ricette da parte dei medici del Servizio di Assistenza Sanitaria ai Naviganti (SASN).